



LICEO SCIENTIFICO GIANCARLO SIANI

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(AI SENSI DELL'ART. 10 O.M. 54 DEL 26/03/2026)

A.S. 2025-2026

CLASSE V SEZ. AS

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE
SEDE DI AVERSA

COORDINATORE: ILARIA RITA MOTTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa ROSARIA BARONE

il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17, c.1), tenuto conto dell'art. 10 dell'O.M.54 del 26/03/2026 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Sommario

Sommario

INTRODUZIONE	4
1. PROFILO DELLA CLASSE	5
1.1 SEDE.....	5
1.2 INDIRIZZO.....	5
1.3 ANNO DI CORSO.....	5
1.4 SEZIONE.....	5
1.5 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI A.S. 2025-2026	5
<i>(eliminare materie non presenti)</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	6
1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE.....	7
1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio	7
1.7 ATTIVITA' FORMATIVE DELLA CLASSE	8
1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro(FSL).....	8
1.7.2 Attività specifiche di orientamento	10
1.7.3 Attività di recupero e potenziamento	10
1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	11
1.7.5 Altre informazioni utili a caratterizzare il gruppo classe	11
2 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi	14
3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI	16
3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI).....	16
MATERIA: ITALIANO	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: FILOSOFIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: STORIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: MATEMATICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: FISICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: SCIENZE NATURALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: INFORMATICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA:DISEGNO E	Errore. Il segnalibro non è definito.
STORIA DELL'ARTE	Errore. Il segnalibro non è definito.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA	45
3.3.1 UdA EDUCAZIONE CIVICA	46
4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	50
4.1 TIPOLOGIE PROVE	50
4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	51
AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ	53
AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA	53
4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE	54
4.4. 1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze.....	54
4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio”.....	56
4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento.....	58
4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica	59
4.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....	1
4.6 Criteri partecipazione attività sportiva	5
4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME.....	6
4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell’Esame di Maturità.....	6
4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell’Esame di Maturità	6
4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica.....	7
5. ALLEGATI	7
6. APPENDICE NORMATIVA	7
IL CONSIGLIO DI CLASSE. FIRME.....	9

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe VAS sede AVERSA , riunitosi in data 14/05/2026 alle ore 16.50, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, pluri e multidisciplinari, approva il seguente documento.

In ottemperanza all'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 62/2017, è stato redatto il presente documento, elaborato dal Consiglio di Classe in data maggio 2026, con lo scopo di illustrare il percorso formativo e didattico della classe candidata all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il documento è articolato in due parti.

La prima (**Parte I**), propedeutica alla II, ha come oggetto **la Scuola** e presenta l'Offerta formativa del Liceo Giancarlo Siani al fine di contestualizzare il contesto scuola, evidenziando gli aspetti comuni e condivisi alla base dell'azione didattico-formativa rivolta a tutte le classi.

La seconda (**Parte II**) esplicita per ciascuna **classe** i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe si è tenuto presente delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719

Sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli *stage*, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento è pubblicato nella bacheca del Portale Argo in modo che gli studenti possano visionarlo e come previsto all'Albo della scuola sul sito web www.liceosianiaversa.edu.it

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 SEDE

La classe ha frequentato il corso di studi nella sede di Aversa

1.2 INDIRIZZO

La classe frequenta l'indirizzo Scientifico ad opzione Scienze Applicate

1.3 ANNO DI CORSO

La classe frequenta il V anno del Corso

1.4 SEZIONE

AS

1.5 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI A.S. 2025-2026

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
ITALIANO	MENALE Monica
SOSTEGNO	QUARTO Beniamino
STORIA	DI RONZA Edvige
FILOSOFIA	DI RONZA Edvige
INGLESE	MOTTI Ilaria Rita
SOSTEGNO	GAMMELLA Antonella
MATEMATICA	PIATTO Marianna
FISICA	VITOLO Umberto
SCIENZE	LUCARIELLO Stefania
INFORMATICA	AFFINITO Michele
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CONSON Marina
SCIENZE MOTORIE	GALLARO Gilda
RELIGIONE	TRASACCO Maria Consiglia

1.5.1 Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

(eliminare materie non presenti)

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	MENALE	MENALE	MENALE
SOSTEGNO	QUARTO	QUARTO	QUARTO
STORIA	DI RONZA	DI RONZA	DI RONZA
FILOSOFIA	DI RONZA	DI RONZA	DI RONZA
INGLESE	MOTTI	MOTTI	MOTTI
SOSTEGNO	GAMMELLA	GAMMELLA	GAMMELLA
MATEMATICA	M.PIATTO	M.PIATTO	M:PIATTO
FISICA	MONTELLA	LENER	VITOLO
SCIENZE	LUCARIELLO	LUCARIELLO	LUCARIELLO
INFORMATICA	AFFINITO	AFFINITO	AFFINITO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CONSON	CONSON	CONSON
SCIENZE MOTORIE	S.PANICO	GALLARO	GALLARO
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	TRASACCO	TRASACCO	TRASACCO

1.6 COMPOSIZIONE, PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe V As si presenta come un gruppo eterogeneo per rendimento, impegno e atteggiamento verso lo studio. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole, con episodi di vivacità gestibili. Il clima di lavoro è risultato sereno e collaborativo.

All'interno della classe si distinguono tre fasce:

- Fascia alta: Un gruppo molto ristretto di alunni si è distinto per serietà, costanza e approfondimento personale. Questi studenti hanno raggiunto risultati ottimi in tutte le discipline, dimostrando spirito critico, autonomia e capacità di rielaborazione. Hanno rappresentato un punto di riferimento positivo per la classe.

- Fascia media: Un secondo gruppo di alunni si attesta su un profitto discreto. Il comportamento è sempre stato corretto e la partecipazione adeguata, lo studio regolare, ma non sempre approfondito. Le competenze di base risultano comunque acquisite.

- Fascia più fragile: Un terzo gruppo ha mostrato un atteggiamento poco incline allo studio. L'impegno domestico è stato discontinuo e spesso finalizzato alle verifiche. Il profitto, nel complesso, risulta sufficiente.

Si è fatto ricorso a lezioni dialogate, lavori cooperativi, didattica laboratoriale e momenti di recupero in itinere. Per coinvolgere gli alunni meno motivati sono state proposte attività pratiche e collegamenti con la realtà, ottenendo una risposta parziale ma positiva. Il rapporto con le famiglie è stato costante, in particolare per gli alunni con maggiori difficoltà.

1.6. 1 Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2023-2024	26	—	—	26
2024-2025	27	1	—	27

2025-2026	27	—	1	26
-----------	----	---	---	----

1.6.2 Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del “*curriculum studente*”, allegato al documento.

Nella classe è presente un ragazzo con DSA ed un altro munito di docente di sostegno che porta avanti obiettivi minimi.

1.7 ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA CLASSE

1.7.1 Percorsi di Formazione Scuola lavoro (FSL) e ex PCTO

a. s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Numero ore/ durata	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	N° studenti coinvolti
2023 - 2024 (PCTO)	FAI	Storia dell'arte		varie		5
	Start Up Your Life			Capaso e Conte 20 Tutti il resto 30		28

20 24 - 20 25 (P C T O)	FAI	Storia dell'arte		Varie	Agire in modo autonomo e responsabile, progettare Risolvere problemi	5
	Radio Giancarlo Siani	Italiano, Francese, Spagnolo, Tedesco		30		5
20 25 - 20 26 (F SL)	FAI	Storia dell'arte		Varie	Imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile;	27
	Mater-Lingua Frankenstein	Italiano, inglese, storia, scienze		40	acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, progettare	27

1.7.2 Attività specifiche di orientamento

a.s. 2023-2024		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
Viaggio d'Istruzione/Classi III/La scuola a teatro	Istituto Tecnico Superiore per i Beni culturali e il Turismo	Storia dell'arte
a.s. 2024-2025		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
Back to School ENEL ENERGIA	Aula Magna Liceo Scientifico G.Siani	Fisica
a.s. 2025-2026		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
Economia sostenibile e comunità: orientamento alle professioni del futuro	UnivExpò	SCIENZE

1.7.3 Attività di recupero e potenziamento

Inserire eventuali attività di recupero/potenziamento

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	20	Fisica e Matematica Italiano e Inglese

1. STRATEGIE PER IL RECUPERO
- divisione della classe in gruppi di lavoro; - attività di recupero e di ricapitolazione per ogni unità di apprendimento;

● richiami teorici e assegnazione di compiti individualizzati da svolgere a casa; ● tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo; ● aiutare l'allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento (monitoraggio cognitivo) ● aiutare l'allievo a riconoscere il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti (autoregolazione) ● aiutare l'allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento ● incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al suo apprendimento rendere consapevole l'allievo che l'appropriazione delle capacità di autocontrollo e revisione gli permettono apprendimenti e risultati migliori.	
Periodi (<i>in cui si prevede di effettuare il recupero</i>)	Al termine di ogni unità di apprendimento Al termine del quadrimestre per il rec. delle carenze formative

1.7.4 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

- USCITE DIDATTICHE:/VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s.	USCITA/E DIDATTICA/CHE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
2023-2024		Puglia
2024- 2025		Emilia Romagna
2025-2026		/

1.7.5 Altre informazioni utili a caratterizzare il gruppo classe

Un gruppo classe unito nel bene e nel male

2.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe si è impegnato, nel rispetto della formazione culturale e della specificità disciplinare di ciascun docente, a adottare una metodologia unitaria basata sui seguenti criteri:

1. coordinamento e coerenza tra i diversi insegnamenti curriculari;
2. impostazione scientifica e rigorosa del lavoro didattico strutturata secondo i seguenti momenti:
 - a-analisi della situazione iniziale e della classe in generale e di ciascun studente/ssa in particolare;*
 - b-definizione degli obiettivi educativi e didattici scanditi nel tempo;*
 - c-individuazione delle strategie e della metodologia didattica;*
 - d-definizione dei criteri di valutazione;*
3. attenzione alla psicologia degli studenti e delle studentesse per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;
4. interdisciplinarietà come atteggiamento costante;
5. problematicità: i contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti e alle studentesse i nodi fondanti delle discipline;

6. diversificazione dell'attività scolastica: a brevi lezioni frontali e interattive sono seguiti lavori individualizzati e di gruppo, momenti di dialogo e di confronto.

Il metodo della Didattica modulare unitamente a quello della Didattica breve è stato quello privilegiato, soprattutto nelle fasi della “distillazione” e della Ricerca metodologica disciplinare.

Attraverso la distillazione verticale o/e orizzontale, che è incentrata sulla pulizia logica e sulla ricostruibilità rapida della disciplina, si è posta attenzione alla logica presente nell'insegnamento della stessa disciplina e si è dato rilievo ai nodi concettuali che sono stati presentati o partendo dal semplice al complesso o viceversa; con la Ricerca metodologica disciplinare non si è data forza alla semplice lezione-trasmissione, ma si sono individuati i nuclei del sapere ordinandoli in relazione alle possibilità di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La progettazione dell'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano sempre acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, sostenendo il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione.

In tale prospettiva si è promossa una pratica formativa segnata dall'esigenza di favorire un'acquisizione di conoscenze e abilità del cui valore, ai fini dello sviluppo personale, culturale e professionale indicato nelle competenze finali da raggiungere, siano consapevoli sia i docenti, sia gli studenti. Ciò implica l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale) sia nell'introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e abilità, sia nel progressivo padroneggiarli.

La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- projectinglearning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- debate
- roleplaying
- brain storming
- storytelling
- e-learning

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

2.2 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il liceo Siani ha fatto propria la prospettiva didattica inclusiva che, *«equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli allievi diversamente abili.»*. Tutta l'équipe insegnante programma e declina la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

In linea con un documento elaborato dalla *European Agency for Development in Special Needs Education* i docenti si impegnano a:

- ☐ Valorizzare la diversità degli alunni come una risorsa per il gruppo classe;
- ☐ Promuovere l'integrazione scolastica e l'inclusione;
- ☐ Gestire la differenza di apprendimento
- ☐ Sostenere gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- ☐ Promuovere l'apprendimento accademico, pratico, sociale ed emotivo di tutti gli alunni;
- ☐ Utilizzare approcci didattici efficaci in classi eterogenee;
- ☐ Promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e condivisione dei saperi;
- ☐ Favorire il dialogo con i genitori e le famiglie;
- ☐ Lavorare con altri professionisti.
- ☐ Garantire l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- ☐ Considerarsi come praticanti riflessivi;

La didattica inclusiva è al Siani la didattica di tutti, che si declina alla personalizzazione e all'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La qualità della didattica inclusiva è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo, operando nella eterogeneità dei propri contesti-classe da un lato, e dall'altro — anche sulla base delle diverse indicazioni ministeriali — rispondendo adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e, dove possibile, prevenirle per dare vita a una scuola davvero inclusiva per tutti.

Linee guida dell'inclusione sono i seguenti principi:

1. UTILIZZARE I COMPAGNI DI CLASSE COME RISORSA attraverso l'apprendimento cooperativo ciascun componente del gruppo, in modo che le caratteristiche peculiari e speciali possano contribuire all'apprendimento di tutti e diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.

2. ADATTARE COMUNICAZIONI, STRATEGIE, MATERIALI E LIBRI DI TESTO partendo dai materiali pensati per la classe, adattando e semplificando, se necessario, i libri di testo, le schede per le esercitazioni, le schede di aiuto disciplinare, i percorsi laboratoriali, ecc., adeguandoli alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente.

3. UTILIZZARE E FAR UTILIZZARE STRATEGIE LOGICO-VISIVE FACILITANTI utilizzando strumenti che aiutino a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali, a ordinare la presentazione degli argomenti, non necessariamente in occasione di un intervento di recupero o sostegno, ma anche nell'ambito della didattica rivolta all'intera classe.

4. FAVORIRE PROCESSI COGNITIVI AUTENTICI per facilitare gli apprendimenti, favorendo al contempo il lavoro di tutti all'interno del gruppo classe, potenziando e consolidando i processi cognitivi: memoria, attenzione, concentrazione, relazioni visuo-spaziali-temporali, logica e processi cognitivo-motivazionali.

5. FAVORIRE PROCESSI META-COGNITIVI DI GESTIONE DELLO STUDIO attraverso forme di didattica metacognitiva per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi grazie all'acquisizione di un metodo efficace di studio;

6. FAVORIRE PROCESSI META COGNITIVI DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI ASPETTI EMOTIVORELAZIONALI rivolgendo particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con sé stessi e con gli altri, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

7. VARIARE E PERSONALIZZARE STRATEGIE DI VERIFICA E DI FEEDBACK come uno strumento strategico di eccezionale importanza non solo ai fini dell'apprendimento, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di una buona immagine di sé e della motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

2.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

L'esperienza metodologica CLIL non si è realizzata per mancanza di formate figure professionali con titoli adeguati, da quest'anno in formazione grazie alle azioni del Programma PNRR di cui al DM 66.

2.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista).

Inoltre, gli studenti hanno potuto usufruire nel corso degli studi di ambienti dedicati e diversificati per le attività laboratoriali, frequentando la biblioteca scolastica e i diversi laboratori presenti nella scuola: informatico, linguistico, scientifici (scienze e fisica), tutti forniti di connessione internet.

Non sono mancate occasioni di apprendimento in contesti informali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, mostre, partecipazione a concorsi e gare di eccellenza, etc).

Gli “ambienti di apprendimento” diversificati, intesi come l'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche che caratterizzano l'ambiente-scuola, hanno favorito approccio didattico adeguato capace di promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che uno meccanico e favorire la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione.

Adottare una didattica di questo tipo ha aiutato ad affrontare alcuni dei problemi di apprendimento che si creano nelle classi, come, per esempio, la difficoltà degli studenti a “seguire” le lezioni tradizionali, a mantenere un impegno prolungato, ad approfondire i temi, a percepire la significatività dei contenuti didattici, e la dimenticanza già nel breve periodo degli apprendimenti che sembravano essere stati acquisiti a una prima valutazione.

Lavorare per “ambienti di apprendimento” per il docente ha implicato, inoltre, una consistente ristrutturazione dei presupposti concettuali sull'apprendimento e sull'insegnamento e una riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche in un continuo aggiornamento metodologico.

Ai sensi del DM 328/2022, le nuove Linee Guida sull'**Orientamento** e alla luce del nuovo modello di certificazione delle competenze, come da D.M. n. 14 del 30/01/24, da quest'anno è stata promossa una significativa didattica orientativa per aiutare gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato ha portato a riflettere lo studente sul proprio stile di apprendimento, guidandolo in un percorso di autovalutazione, facendolo partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante. L'Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, ma da quest'anno è stato fatto intenzionalmente e consapevolmente, facendolo emergere nella programmazione di classe.

3. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

3.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI)

<u>MATERIA: ITALIANO</u>	DOCENTE: MENALE MONICA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	<i>I vari livelli di competenze specifiche raggiunte dagli studenti a conclusione del percorso liceale sono le seguenti:</i> <i>per quanto riguarda la lingua</i> <i>-la competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline;</i> <i>-la padronanza dei lessici specifici e la comprensione di testi a livello crescente di complessità;</i> <i>-la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua, compiendo operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento e di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;</i> <i>-la padronanza degli strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;</i> <i>per quanto riguarda la letteratura è maturata nel corso del quinquennio</i> <i>-un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;</i> <i>- l'acquisizione di un metodo specifico di lavoro e degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi e la relazione fra temi e generi letterari.</i>
Competenze di Cittadinanza correlate	<i>1)IMPARARE AD IMPARARE</i> <i>.Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi</i> <i>.Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro</i> <i>2)PROGETTARE</i>

	<i>.Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali</i> <i>.Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso</i> 3) COMUNICARE <i>.Comprensione ed uso dei linguaggi complessi anche multimediali</i> 4) COLLABORARE E PARTECIPARE <i>.Modalità articolate del lavoro in team</i> <i>.Gestione positiva del conflitto</i> 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>.I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee</i> <i>.Capacità di relazione</i> <i>.Assunzione di responsabilità e consapevolezza degli impegni presi</i> 6) RISOLVERE PROBLEMI <i>.Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi</i> 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>.Capacità autonoma di fare collegamenti tra diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</i> 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE <i>.Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</i>
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:	Il Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia •Alessandro Manzoni: <i>la vita; la riflessione teorica e la scelta del “vero”. Gli Inni sacri. Le odi civili. Le tragedie. Il romanzo storico.</i> Incontro con l’opera <i>da “I Promessi sposi”: il ruolo della Provvidenza, il matrimonio e il <<sugo della storia>>:</i> <i>“Il filo della Provvidenza”, cap. VI;</i> <i>“La c'è la Provvidenza”, cap. XVII;</i> <i>“La Provvidenza di Lucia”, cap. XXIV;</i> <i>“La morale della povera gente”, cap. XXXVIII.</i>

•**Giacomo Leopardi:** *la vita, il pensiero e la poetica. Lo Zibaldone. I Canti. Le Operette morali.*

Incontro con l'opera

Dai "Canti":

"L'infinito"

"A Silvia"

Dalle "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

L'età del Realismo:

La Scipigliatura milanese

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Letteratura e scienza in Francia (Emile Zola)

Il Verismo in Italia (Luigi Capuana)

•**Giovanni Verga:** *la vita, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura. Le opere.*

Incontro con l'opera

Da "Vita dei campi":

"Rosso malpelo"

Da "I Malavoglia":

La prefazione, "I vinti e la fiumana del progresso";

"L'addio di 'Ntoni al paese", cap. XV.

Da "Novelle rustiche":

"La roba"

Da "Mastro-don Gesualdo":

"La morte di Gesualdo", parte IV, cap. V.

Il Decadentismo: la visione del mondo; la poetica.

•**Gabriele d'Annunzio:** *la vita, l'estetismo e la sua crisi, la fase della bontà, il superuomo letterario, le opere.*

Incontro con l'opera

Da "Il piacere":

"Il ritratto di Andrea Sperelli", libro I, cap. II

Dalle Laudi, "Alcyone":

"La pioggia nel pineto"

Da "Notturmo":

"Ho gli occhi bendati ", sez. 1.

•**Giovanni Pascoli:** *la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.*

Incontro con l'opera

Dal saggio "Il fanciullino":

"Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica"

Da "Myricae":

La Prefazione

"X Agosto"

"Temporale"

"Il lampo"

"Il tuono"

Il primo Novecento. Il modernismo

•**Luigi Pirandello:** *la vita, la visione del mondo, la poetica, le opere.*

Incontro con l'opera

Dal saggio "L'umorismo":

"L'esempio della vecchia signora imbellettata"

Da "Novelle per un anno":

"La carriola"

"Il treno ha fischiato..."

Da "Il fu Mattia Pascal":

"Un impossibile ritorno", cap. XVIII.

Da "Uno, nessuno e centomila":

"Non conclude", libro VIII, cap. IV.

	•Divina Commedia,Il Paradiso: <i>Lettura e analisi dei canti I,III,VI</i>
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Si è ritenuto opportuno strutturare l'insegnamento/apprendimento dell'italiano mediante la metodologia lineare , cioè tramite lo svolgimento di singole unità didattiche consequenziali tra loro in quanto ciò permette agli studenti non solo l'acquisizione progressiva delle conoscenze secondo la diacronicità e la contestualizzazione, ma offre loro un chiaro quadro delle conoscenze da rielaborare in modo reticolare.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da verifiche scritte e orali che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Nella valutazione globale si è tenuto conto sia dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza attraverso prove strutturate e prove aperte, sia degli interventi durante le lezioni e del livello di partecipazione. Particolare importanza ha avuto la verifica <i>in itinere</i> (valutazione formativa), necessaria non solo per avere dati analitici relativi al processo di apprendimento degli allievi ai fini di un tempestivo ed adeguato recupero, ma anche indicazioni per un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche da adottare per i singoli allievi. Le verifiche sono state abbastanza frequenti mediante: ●Analisi testuali ●Colloqui orali ● Sintesi ●Produzioni scritte relative alle varie tipologie testuali ● Compiti di realtà
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	

ADOTTATI:	→ Lezione frontale → Lezione interattiva - Lavoro organizzato in gruppi per compiti e competenze → → Ricerche e discussioni → Produzioni di saggi, relazioni, test strutturati, analisi testuali → Mezzi tecnici a disposizione della scuola: - sussidi audiovisivi, computer, libri.
------------------	--

Prof.ssa Monica MENALE

MATERIA: INGLESE	DOCENTE:
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Lo studente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, individua le radici filosofiche delle principali questioni. Coglie i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo necessarie per una vita civile attiva e responsabile. Valuta i diversi tipi di fonti, legge documenti storici confrontando le diverse tesi interpretative. Espone oralmente con coerenza e padronanza terminologica collocando gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali. Comprende e riflette in maniera autonoma Sviluppa le attitudini personali alla riflessione mediante il confronto e l'interconnessione dei concetti in chiave interdisciplinare; sa manifestare abilità espressive con capacità elaborative; è autonomo nella formulazione di teorie e ipotesi; sa creare complessità di significato; acquisisce di un metodo di studio autonomo; utilizza il linguaggio e le categorie linguistiche.
Competenze di Cittadinanza correlate	Imparare ad imparare progettare comunicare collaborare e partecipare

	agire in modo autonomo e responsabile risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>"THE ROMANTIC AGE</u> <u>Historical and Social Background</u> George III, The French Revolution and the Napoleonic wars Napoleon Bonaparte The Industrial Revolution The first and the second generation of Romantic poets <u>W Wordsworth;</u> The Lyricall Ballads <u>William Blake;</u> Songs of Innocence and Experience <u>Jane Austen;</u> Pride and Prejudice <u>Mary Shelley;</u> Frankenstein <u>THE VICTORIAN AGE</u> <u>Historical and Social Background</u> Queen Victoria Social Reforms Industrial and technological advance The Empire and the foreign policy Social Darwinism The Victorian Compromise The feminist question <u>DARWIN;</u> The Origin of species <u>C.DICKENS;</u> Oliver Twist <u>STEVENSON;</u> Doctor Jeckyll and Mr Hyde <u>O.WILDE;</u> The Picture of Dorian Gray <u>THE AGE OF ANXIETY</u> <u>Historical and social Background</u>

	George V The first and the second world war The suffragettes The great depression and crisis in the 1930s The Windsors The stream of consciousness Discovering Consciousness: Freud and Bergson Freud and Literature G.Orwell: 1984 (The Big Brother, power and domination, the character of Winston Smith, the instruments of power: Newspeak and doublethink) Orwell's Antitotalitarianism Anti-soviet satire The dystopian vision of future world
<u>ABILITÀ:</u>	Conoscenza: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo; Comprensione: saper interpretare contenuti; Applicazione: saper utilizzare il contenuto appreso, per risolvere un problema; Analisi: saper scomporre elementi d'informazione; saper individuare ipotesi; Sintesi: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale; Valutazione: saper formulare ed esprimere giudizi.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni interattive, dibattito, visione di video e documentari, mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla Programmazione di Dipartimento e alle specifiche griglie adottate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

Prof.ssa Ilaria Rita MOTTI

<u>MATERIA: FILOSOFIA</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina (in riferimento agli obiettivi</u> <u>comuni di area, presenti nelle Indicazioni</u> <u>Nazionali per i Licei):</u>	Lo studente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, individua le radici filosofiche delle principali questioni. Coglie i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo necessarie per una vita civile attiva e responsabile. Valuta i diversi tipi di fonti, legge documenti storici confrontando le diverse tesi interpretative. Espone oralmente con coerenza e padronanza terminologica collocando gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali. Comprende e riflette in maniera autonoma Sviluppa le attitudini personali alla riflessione mediante il confronto e l'interconnessione dei concetti in chiave interdisciplinare; sa manifestare abilità espressive con capacità elaborative; è autonomo nella formulazione di teorie e ipotesi; sa creare complessità di significato; acquisisce di un metodo di studio autonomo; utilizza il linguaggio e le categorie filosofiche.
Competenze di Cittadinanza correlate	Imparare ad imparare progettare comunicare collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Kierkegaard Marx Schopenhauer Nietzsche Freud La Scuola di Francoforte: un autore a scelta Esistenzialismo: Sartre Arendt I paradigmi della bioetica Ecologia e etiche dell'ambiente Jonas
<u>ABILITÀ:</u>	Conoscenza: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo; Comprensione: saper interpretare contenuti; Applicazione: saper utilizzare il contenuto appreso, per risolvere un problema; Analisi: saper scomporre elementi d'informazione; saper individuare ipotesi; Sintesi: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale; Valutazione: saper formulare ed esprimere giudizi.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E</u> <u>METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni interattive, dibattito, visione di video e documentari, mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla Programmazione di Dipartimento e alle specifiche griglie adottate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	N. Abbagnano, G. Fornero, <i>I nodi del pensiero</i> , vol. 3, Paravia, 9788839528759

Prof.ssa **Edvige DI RONZA**

<u>MATERIA: STORIA</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	Lo studente guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Coglie i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo necessarie per una vita civile attiva e responsabile. Valuta i diversi tipi di fonti, legge documenti storici confrontando le diverse tesi interpretative. Espone oralmente con coerenza e padronanza terminologica collocando gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali. Comprende e riflette in maniera autonoma Sviluppa le attitudini personali alla riflessione mediante il confronto e l'interconnessione dei concetti in chiave interdisciplinare; sa manifestare abilità espressive con capacità elaborative; è autonomo nella formulazione di teorie e ipotesi; sa creare complessità di significato; acquisisce di un metodo di studio; utilizza il linguaggio e le categorie della storia e della storiografia.
Competenze di Cittadinanza correlate	Imparare ad imparare progettare comunicare collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Moduli: La società di massa L'Italia giolittiana La prima guerra mondiale Il dopoguerra L'impresa di Fiume La crisi del 1929 La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo Le origini del fascismo in Italia Il nazionalsocialismo in Germania La seconda guerra mondiale Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia La nascita della Repubblica La Costituzione italiana

<u>ABILITÀ:</u>	Conoscenza: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo; Comprensione: saper interpretare contenuti; Applicazione: saper utilizzare il contenuto appreso, per risolvere un problema; Analisi: saper scomporre elementi d'informazione; saper individuare ipotesi; Sintesi: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale; Valutazione: saper formulare ed esprimere giudizi.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni interattive, dibattito, visione di video e documentari, mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla Programmazione di Dipartimento e alle specifiche griglie adottate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	De Luna-Meriggi, <i>Echi del tempo</i> , vol. 3, Paravia, 9788839564610

Prof.ssa Edvige DI RONZA

<u>MATERIA</u>	SCIENZE NATURALI
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	-Sapere effettuare connessioni logiche; -Riconoscere o stabilire relazioni; -Classificare; -Formulare ipotesi in base ai dati forniti; -Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, -Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; -Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita;

	-Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi scientifici; -Utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata; -Formulare giudizi personali su quanto studiato; -Sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali -Verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti.
Competenze di Cittadinanza correlate	-Imparare ad imparare: saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti. -Saper progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; -Saper comunicare: comprendere messaggi di tipo scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace. -Collaborare e Partecipare: saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; -Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile; -Imparare a collegare. individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; -Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE/ CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:	LE BIOTECNOLOGIE Bioteecnologie: Dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne; I Virus: caratteristiche generali, cicli riproduttivi, esempi di virus I Batteri: caratteristiche generali , riproduzione e variabilità del genoma batterico. Le tecnologie del DNA ricombinante e relative applicazioni in ambito medico, diagnostico, farmacologico, ambientale e forense Clonazione, DNA ricombinante, librerie genetiche, DNA profiling, PCR, l'analisi del DNA mediante gel elettroforesi, il sequenziamento del DNA. Clonazione: tecniche di clonazione, la pecora Dolly. Origine e diffusione di nuove epidemie virali. Bioteecnologie mediche: la produzione di farmaci ricombinanti, le nuove generazioni di vaccini, la terapia genica, la terapia con le cellule staminali. Le biotecnologia per l'agricoltura: piante trans geniche ed applicazioni. Le biotecnologie per l'ambiente: Biofiltri e biosensori, biocarburanti e biobatterie, CHIMICA ORGANICA I composti del carbonio: i composti organici sono composti del carbonio, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i composti organici si rappresentano con diverse formule. L'isomeria: gli isomeri di struttura e gli stereoisomeri. Le caratteristiche chimiche e fisiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni alchini; gli idrocarburi aromatici. I Polimeri: i materiali polimerici, la sintesi dei polimeri (polimeri di addizione e condensazione). BIOCHIMICA Il carbonio e le biomolecole; Le molecole della vita. Struttura e funzione degli Acidi Nucleici CITTADINANZA GLOBALE SCIENZA, TECNOLOGIA, RESPONSABILITÀ Gli argomenti relativi alle cellule staminali e alla clonazione sono stati approfonditi trattando argomenti che riguardano la bioetica.
---	---

<u>ABILITÀ:</u>	saper definire che cos'è il DNA ricombinante; saper spiegare il meccanismo di azione degli enzimi di restrizione e le tecniche di clonaggio; saper spiegare come individuare, rilevare ed analizzare un gene specifico; saper spiegare come diversi organismi, procarioti ed eucarioti sono utilizzati per produrre grandi quantità di proteine; saper spiegare come vengono prodotte piante ed animali GM, rischi e benefici; saper applicare le conoscenze scientifiche per discernere il vero dal falso in ciò che viene divulgato, soprattutto sul web, e operare di conseguenza scelte responsabili; saper partecipare con correttezza e senso di responsabilità a dibattiti online e in presenza.
<u>METODOLOGIE ADOTTATE</u>	<i>Attenzione alla psicologia degli studenti, per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;</i> <i>I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, lezione interattiva e/o multimediale, brain storming o flipped classroom al fine di promuovere l'apprendimento per ambiti conoscitivi e non come nozioni;</i> <i>Materiali power point, mappe concettuali, approfondimenti e esercizi sono stati inseriti sulla piattaforma G Suite–Classroom.</i>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Acquisizione dei contenuti; Applicazione delle conoscenze acquisite; Abilità linguistiche ed espressive; Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi; Organizzazione dei contenuti; Capacità di analisi e sintesi. Consultazione ed utilizzo delle risorse e dei materiali didattici inseriti nella piattaforma G Suite -Classroom. Svolgimento nei tempi e nelle modalità previste degli esercizi e delle verifiche scritte e orali
<u>Libri di testo</u>	Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie: Titolo: Le molecole della vita. Chimica Organica, biochimica e biotecnologie Autori: Bernard e Casavecchia Editore Linx

Prof.ssa Stefania LUCARIELLO

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: PIATTO MARIANNA
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina_ <i>(in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei)</i>:	- Utilizzare il linguaggio proprio delle discipline per organizzare informazioni qualitative e quantitative - Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli. - Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali - Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. - Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. - Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. - Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. - Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici e sviluppando deduzioni e predizioni
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE - Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi - Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro

	2) PROGETTARE • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso 3) COMUNICARE • Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali • Padronanza del linguaggio disciplinare 4) COLLABORARE E PARTECIPARE • Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee • Capacità di relazione • Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI • Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
--	--

	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali
ABILITÀ:	• Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme indeterminate • Individuare e classificare i punti singolari di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. • Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto • Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica • Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione • Calcolare i limiti applicando la regola di De L'Hospital • Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Determinare massimi e minimi di una funzione • Risolvere problemi di ottimizzazione • Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione • Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione • Calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare • Applicare le tecniche di integrazione immediata, per sostituzione, per parti • Calcolare l'integrale definito di una funzione • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle aree e volumi di figure piane e solide • Calcolare l'integrale improprio di una funzione • Applicare il concetto di integrale improprio per la determinazione di aree di figure piane. • Cenni di geometria analitica nello spazio: punti nello spazio, distanza tra due punti, equazione del piano e della retta, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette e piani. Equazione della sfera.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• Domini delle funzioni reali. • Limiti e continuità delle funzioni reali. • Derivate e sue applicazioni. • Approccio agli integrali indefiniti e definiti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, Lim.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	• Lezione frontale e interattiva. • Presentazione problematica e ricerca del modello matematico per la risoluzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dal livello iniziale dell'alunno, si è tenuto conto, oltre agli obiettivi raggiunti, della partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato.

Prof.ssa Marianna PIATTO

MATERIA FISICA	DOCENTE Umberto Vitolo
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	<i>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</i> <i>Formalizzare in maniera semplice ed esplicativa un problema di fisica applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</i> <i>Saper costruire e/o validare un modello.</i> <i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive, specie quella attuale.</i>
Competenze di Cittadinanza correlate	1) IMPARARE AD IMPARARE – Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi – Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro 2) PROGETTARE – Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali – Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto

	complesso 3) COMUNICARE – Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali – Padronanza del linguaggio disciplinare 4) COLLABORARE E PARTECIPARE – Modalità articolate del lavoro in team – Gestione positiva del conflitto 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE – I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee – Capacità di relazione – Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi 6) RISOLVERE PROBLEMI – Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI – Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE – Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali
<u>CONOSCENZE E ABILITÀ:</u>	Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico. Determinare traiettoria, forze e accelerazioni che agiscono su cariche elettriche in moto in campi magnetici.

	Determinare la traiettoria di una carica in moto in campi elettrici e magnetici Saper Le correnti indotte e la f.e.m. indotta la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e le loro conseguenze l'autoinduzione e l'alternatore il comportamento della corrente alternata Saper fare: Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica. Sapere: Le condizioni in cui si produce un campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il loro significato Il significato della corrente di spostamento Le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico. Saper fare: Calcolare l'intensità di un campo magnetico indotto. Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell. Applicare le principali proprietà delle onde elettromagnetiche Sapere: Gli assiomi della relatività ristretta Le trasformazioni di Lorentz I principali risultati della relatività ristretta in campo meccanico Saper fare: Applicare le trasformazioni di Galileo al calcolo di grandezze della meccanica classica Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche:spazio tempo velocità energia e massa
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Forze e campi elettrici; Il Potenziale elettrico; La corrente e i circuiti in corrente continua; Il Magnetismo; L'induzione elettromagnetica.

	La Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche; La relatività ristretta. Lezione frontale e interattiva. Presentazione problematica e ricerca della legge fisica per la risoluzione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	A partire dalle condizioni iniziali dell'allievo, si è tenuto conto degli obiettivi raggiunti, della costanza nello svolgimento delle attività, partecipazione, impegno nella produzione del lavoro proposto.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, schede, materiale prodotto e condiviso su gruppo classe WhatsApp, video e filmati

Prof.re Umberto VITOLO

<u>MATERIA: INFORMATICA</u>	DOCENTE: AFFINITO MICHELE MARIANO
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):	Acquisizione di una padronanza di strumenti informatici per la risoluzione di problemi significativi, in particolare connessi allo studio delle altre discipline, con la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti d'uso di tali strumenti e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso; capacità di scegliere componenti (hardware e software) più adatti alle varie situazioni; avere una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi di programmazione per sviluppare semplici ma significative applicazioni di calcolo in ambito scientifico; progettare e realizzare pagine web con strumenti software o linguaggi di markup; comprendere il collegamento con le discipline scientifiche, per riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e sulla sua influenza sui metodi delle tecnologie e delle scienze.
Competenze di Cittadinanza correlate	Progettare: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle

	proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti; Collaborare e partecipare: Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive; Risolvere problemi: Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. Verificare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	➤ Definizione di calcolo numerico ➤ Il concetto di aritmetica finita ➤ Errore dovuto alle approssimazioni ➤ Matrici e vettori ➤ Le funzioni di Octave ➤ Variabili e operatori ➤ Le strutture di controllo di Octave ➤ Creazione di APP per smartphone ➤ Tecniche di implementazione di un sito web ➤ Gestione delle pagine ➤ Google Sites ➤ Social Robot Pepper - programmazione
ABILITÀ:	Come si rappresentano i numeri all'interno del computer Utilizzare matrici e vettori Svolgere le operazioni dell'algebra matriciale Utilizzare Octave come strumento di calcolo per algebra vettoriale e matriciale Riconoscere un sistema esperto Riconoscere le potenzialità dei sistemi neurali Utilizzare i sistemi CMS Utilizzare i Robot
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	Gli argomenti sono stati sempre affrontati cercando di stimolare i ragazzi a cogliere la trasversalità della materia e a percepire le

	potenzialità in continuo evolversi delle tecnologie informatiche. Le lezioni sono state di tipo frontale, utilizzando diverse metodologie come il cooperative learning, didattica laboratoriale e molto lavoro di ricerca e sviluppo in gruppo. L'argomento è stato illustrato con esempi pratici caricati insieme ad altri materiali di approfondimento sulla piattaforma G-SUITE.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF e alla Programmazione di Dipartimento. Le verifiche per buona parte pratiche, hanno accertato l'acquisizione dei contenuti disciplinari, e il raggiungimento delle competenze previste dalla programmazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo con estensione digitale; APP INVENTOR; software ed ambienti dedicati (Octave - Choregraphie)

Prof. Michele AFFINITO

<u>MATERIA:DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>	<i>DOCENTE: Marina Conson</i>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	Gli studenti hanno acquisito una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Hanno inoltre acquisito la competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche. Ulteriori competenze: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Conoscere la varietà di opere, gli autori e correnti artistiche e individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte, congiuntamente . fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei): all'individuazione degli aspetti specifici dell'opera d'arte relativi alle tecniche, all'iconografia e allo stile, predispone lo studio alla complessità interdisciplinare e allo sviluppo del pensiero critico.
Competenze di Cittadinanza correlate	Imparare ad imparare progettare comunicare collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile risolvere problemi
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Realismo Edouard Manet: Colazione sull'erba - Impressionismo : Claude Monet (Impressione, levar del sole, La Cattedrale di Ruen, Lo stagno delle ninfee) - Pierre-Auguste Renoir (Le Moulin de le Galette) - Edgar Degas (La lezione di danza, l'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni) - Post- Impressionismo : Paul Cezanné (le grandi bagnanti, Frutta e caraffa su un tavolo, Giocatori di carte) - Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con voli di corvi, Girasoli) - Paul Gauguin (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Due donne tahitiane). - Art Nouveau : Antoni Gaudì (Sagrada familia) - Arte delle Secessioni : Gustav Klimt (Il bacio, Giuditta I, Salomè, Le tre età, Ritratto di Adele Bloch Bauer) - Edward Munch (Pubertà, L'urlo, Angoscia, La danza della vita). - Fauves : Henri Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La gioia di vivere, Signora in blu) - Cubismo : Pablo Picasso (Guernica, La vita, I saltimbanchi, Il ritratto di Gertrude Stein, Il pasto del cieco, Les demoiselle d'Avignon, Ritratto di Ambrose Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Il flauto di Pan, Ragazza davanti allo specchio,) - Futurismo : Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità, Bambina che corre sul balcone) – Umberto Boccioni (La città che

	sale, Forme uniche della continuità nello spazio) - Astrattismo : Vasilij Kandinskij (Acquerello astratto, Impressione V, Accento in rosa) – Piet Mondrian (Quadro I, Broadway Boogie Woogie, Albero grigio, Composizione in bianco e nero, Molo e oceano, Composizione n2). - Dadaismo : Marcel Duchamp (L.H.O.O.Q., Fontana, Nudo che scende le scale). - Architettura del novecento – Movimento moderno – Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata). - Argomento di Educazione Civica : Tutela del patrimonio artistico – l'Italia nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO
<u>ABILITÀ:</u>	Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Potenziare le capacità critiche e di collegamento interdisciplinare. Saper individuare i materiali, le tecniche artistiche e i sistemi costruttivi utilizzati nella produzione artistica ed architettonica. Saper individuare un messaggio contenuto nelle rappresentazioni figurative. Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte, vista nel complesso degli aspetti sia tecnici che culturali del periodo storico di riferimento sapendo riconoscere valori formali e significati. Sviluppare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Le Lezioni in presenza si sono svolte mediante l'ausilio di un ricco apparato iconografico, presentazioni multimediali, video, esercitazioni di lettura delle opere d'arte incentrate su attività di ricerca personale su singole opere d'arte, correzione collettiva di esercizi. Lezioni frontali, interattive, multimediali e pratiche. Cooperative-learning, Problem solving, Brain Storming, lavoro di gruppo, Flipped classroom, per la dinamicità dei ruoli.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione degli allievi è stata incentrata su verifiche orali concernenti sezioni di programma pari a macro argomenti/movimenti artistici, prestando particolare attenzione al corretto utilizzo del linguaggio specifico, alla capacità di correlare singole opere/artisti ad un Movimento, di riconoscere visivamente opere studiate, di individuare i tratti caratteristici dei periodi storico-artistico, mettendo in relazione nessi logici trasversali e interdisciplinari. Le attività di studio a casa sono state valutate sulla base della qualità del lavoro svolto in autonomia che ha implicato il grado di approfondimento delle ricerche e la tipologia di risorse consultate.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Manuale di storia dell'arte in uso; Presentazioni ppt di sintesi o di approfondimento preparate all'uopo o reperite sulla rete; video mp3, testi di letteratura artistica; Visione di filmati.

Prof. Marina CONSON

<u>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</u>	DOCENTE: ANNA GILDA GALLARO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	- Saper eseguire fondamentali di squadra e individuali con padronanza motoria; - Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse; - Saper valutare le proprie capacità e prestazioni anche attraverso la conoscenza del proprio corpo e delle funzioni fisiologiche; - Saper migliorare le proprie capacità motorie
Competenze di Cittadinanza correlate	- Scienze, tecnologie e responsabilità: "sport, regole e FairPlay"
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Conoscere la terminologia della disciplina - Conoscere il valore del confronto e della competizione - Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi - Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati - Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative ● <u>ARGOMENTI TRATTATI:</u> - <u>Approfondimenti e ripetizione sistemi e apparati svolti l'anno precedente (scheletrico-muscolare-respiratorio)</u> - <u>Effetti avversi del doping e delle dipendenze sul corpo umano</u> - <u>Apparato cardio circolatorio: il cuore</u> - <u>Nozioni di primo soccorso e pronto soccorso</u> - <u>Infortuni sportivi</u> - <u>Approfondimenti e ripetizione degli sport svolti l'anno precedente (pallavolo-basket-badminton)</u> - <u>Caratteristiche fisiche e psicologiche degli sport di squadra</u> - <u>Caratteristiche fisiche e psicologiche degli sport individuali: apprendimento di uno sport individuale a scelta</u> - <u>Atletica leggera</u>
<u>ABILITÀ:</u>	- memorizzare sequenze motorie complesse - saper compiere in modo corretto gesti motori - Saper applicare conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e

	riducendo i tempi di attesa. Gli argomenti teorici svolti sono stati proposti attraverso lezioni frontali e con utilizzo di LIM visualizzando pdf e video. Per le lezioni pratiche sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo in palestra e in cortile.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali e prove pratiche. Per la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata nel dipartimento di scienze motorie.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo - link e pdf alla LIM - appunti illustrati e dettati dalla docente

Prof.ssa Gilda GALLARO

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei):</u>	✓ sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; ✓ utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali ✓ sviluppa il pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.
Competenze di Cittadinanza correlate	✓ interiorizzare i propri doveri ✓ acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi; ✓ interiorizzare valori. ✓ acquistare senso civico e rafforzare le

	- capacità di socializzazione; ✓ rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni; ✓ conoscere i valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee ✓ acquisire senso di responsabilità e di consapevolezza nel rispettare gli impegni.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	✓ La Chiesa del novecento - La crisi religiosa dell'uomo contemporaneo -La religione secondo Marx, Nietzsche, Freud. -Crisi dei valori ed ateismo pratico ✓ La dottrina cattolica nel XIX e XX secolo -Il Concilio Vaticano II -La Dei Verbum -La dignità della vita nascente: Humanae Vitae - Evangelium Vitae -La Gadium et Spes ✓ Principi fondamentali delle religioni -Ebraismo -Islamismo
ABILITÀ:	✓ motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; ✓ sapersi confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; ✓ individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; ✓ riconoscere e confrontare con il mondo laico i valori cristiano-cattolici sulle questioni etiche, sociali e ambientali

ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE	✓ Lezione frontale ✓ lezione interattiva ✓ lezione multimediale ✓ cooperative-learning ✓ lettura di testi biblici e documenti del Magistero
CRITERI DI VALUTAZIONE	✓ Relazione scritta/orale sulle attività svolte ✓ lavori multimediali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	✓ Libri di testo ✓ schede predisposte ✓ Ricerche ✓ Strumenti multimediali

Prof Maria Consiglia TRASACCO

3.3 PIANO MULTIDISCIPLINARE DI ED.CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19, ed ulteriormente rinnovate dalle ultime linee guida 07/09/2024 che sostituiscono le precedenti

Obiettivi di apprendimento

Con riferimento ai tre nuclei tematici di **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale**, si assumono a riferimento le seguenti tematiche, indicate dalle Linee Guida 07/09/2024:

-
- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo n.5
- 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
- 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8. formazione di base in materia di protezione civile;
- 9. educazione stradale, educazione alla salute ed al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- 10. educazione al rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- 11. la conoscenza del funzionamento degli Organi Collegiali della scuola e dei documenti che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti.....).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica le competenze a partire dallo scorso anno sono declinate in obiettivi di apprendimento indicati nelle Linee Guida 07/09/2024, graduati dai C.d.C. per anno di corso in modo più specifico, tenuto conto delle indicazioni da parte dei vari Dipartimenti di materia e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, syllabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Programmazione dei Consigli di classe

L'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione Civica è stato così strutturato.

Distribuzione orario per ciascun anno di corso:

- non meno di 15 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico
- da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti (33 ore)

Ogni consiglio di classe ha individuato il docente che ha coordinato le attività inerenti all'ed. civica, raccogliendo la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione.

Il consiglio di classe è solidalmente responsabile dell'Educazione Civica.

Nel primo consiglio di classe i docenti hanno steso un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti l'ed. civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione, avvalendosi all'occorrenza anche della consulenza e della collaborazione della docente abilitata nelle discipline giuridiche in organico dell'autonomia.

La sintesi della programmazione e la valutazione complessiva degli studenti sono stati contestuali agli scrutini del primo quadrimestre e del successivo quadrimestre.

- Contenuti

I docenti hanno individuato, nella loro programmazione, i contenuti e gli strumenti che concorrono agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento, in modo che l'ed. civica risulti quasi una "chiave di lettura" che collabora a riempire di senso gli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/19, il seguente piano multidisciplinare per l'acquisizione delle competenze di Ed.Civica:

3.3.1 UdA EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Ed. Civica: Prof. DI RONZA Edvige

TITOLO UDA: Scienza, tecnologia e responsabilità	
TEMA DI CITTADINANZA	Le nuove sfide nell'era dell'Antropocene

COSTITUZIONE	La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45-46 Carta dei Diritti dell'Unione Europea La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948 Agenda 2030 I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007
AGENDA 2030	<i>Agenda ONU 2030</i> Si fa riferimento in particolare ai seguenti obiettivi n. 11: città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi; n. 12: utilizzo responsabile delle risorse: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; n. 13: lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze; n. 15: utilizzo sostenibile della terra: proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità. <i>Il Green Deal europeo, Bruxelles, 2019.</i> <i>GREENCOMP: il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità.</i>
OBIETTIVI	Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti

DESTINATARI	Gli studenti della classe
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte le discipline
FASE DI APPLICAZIONE	L'UDA ha previsto un monte ore complessivo pari a 33 ripartite tra tutti i docenti del Consiglio di classe per tutto l'anno scolastico in orario curriculare.
METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezioni interattive, <i>flippedclassroom</i> , <i>cooperative learning</i> , <i>peer to peer</i> , <i>debate</i> , <i>learning by doing</i> , <i>problemsolving</i> , lim, audiovisivi, libri di testo, risorse online, documentari, videoconferenze.
VALUTAZIONE	Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità. Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi del lavoro attraverso schede di osservazione. Competenza comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro. Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione. Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report. Certificazione delle competenze intercettate. Ricaduta sulle classi attraverso il giudizio dei compagni tramite la rubrica valutativa. La valutazione terrà conto dei criteri stabiliti nella rubrica valutativa di ed. civica.
SOCIAL LEARNING	Attivare un progetto si Service Learning. Esposizione del prodotto alle classi, debate.
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E/O SITOGRAFICI	<i>DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens</i>, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2022 Conclusioni del Consiglio sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee Safer Internet Centre - Italia - Generazioni Connesse Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale (AI ACT) Agenda 2030 Carta dei Diritti dell'Unione Europea La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35- 40, 45-46 La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948 I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007

**CLASSE V A S SCIENZE APPLICATE 2025-2026 EDUCAZIONE CIVICA
ARGOMENTI PER DISCIPLINA**

Scienze: ruolo degli idrocarburi nel cambiamento climatico e come causa di insorgenza di patologie. Il dibattito etico e le biotecnologie **Scienze motorie: Sport e regole.**

FairPlay e doping.

Matematica: *La matematica al servizio della scienza: lettura del grafico epidemiologico Covid-19.*

Storia dell'arte: Tutela del patrimonio artistico - l'Italia nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Italiano: *Tecnologia e immaginario letterario: G. Pascoli "La via ferrata"; L. Pirandello "Quaderni di Serafino Gubbio operatore".*

IRC: *utilizzo responsabile dei social network in un contesto interculturale e di globalizzazione.*

Storia: *la nascita della Repubblica e le origini della Costituzione italiana.*

Filosofia: *il dibattito etico nella bioetica italiana; le etiche ambientali e l'ecologia; l'etica della responsabilità. Inglese: Fisica: La responsabilità dello scienziato.*

Informatica: *Conoscenza delle regole della rete.*

Inglese: *scontro tra etica e scienza in Frankenstein di Mary Shelley*

TOTALE ORE SVOLTE 33 (3 ore per disciplina)

Coordinatrice Prof.ssa Edvige Di Ronza

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione è stato articolato nei seguenti momenti significativi:

- 1) La valutazione della situazione di partenza di ciascun *studente/essa* per raccogliere le informazioni per la preparazione della programmazione.
- 2) La valutazione formativa è stata rivolta sia all'intervento didattico dell'insegnante (autovalutazione permanente, da parte di quest'ultimo, nella propria azione didattica e del proprio rapporto con gli *studenti/esse*), sia al processo di apprendimento dello *studente/essa* (costante confronto tra la situazione di partenza di ciascun *studente/essa* e i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi – rilevazione permanente delle difficoltà riscontrate e degli eventuali interventi compensativi attuati).
- 3) La valutazione sommativa, infine, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati effettivamente conseguiti alla fine di un determinato periodo o ciclo della programmazione.
- 4) La valutazione orientativa.
La valutazione orientativa ha avuto la funzione di aiutare lo *studente/essa* a conoscersi e ad autovalutarsi realisticamente per l'iscrizione all'Università.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal P.T.O.F. sono stati elaborati i seguenti criteri di valutazione per il giudizio globale e per le verifiche scritte e orali.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita *«La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa»*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *«L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi»*.

La valutazione ha rappresentato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento – apprendimento attraverso tipologie diverse dai docenti delle diverse discipline:

4.1 TIPOLOGIE PROVE

- Colloqui orali
- Elaborati scritti
- Ricerche
- Quesiti
- Questionari
- Prove non strutturate
- Prove semistrutturate,
- Prove strutturate
- Prove di realtà

- **Compiti di prestazione**

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018 E DALLA Legge 150/2024, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- ☐ valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- ☐ valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe tiene conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all'assiduità nella frequenza e alla partecipazione.

I FSL e i percorsi di didattica formativa concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'attribuzione dei voti, oltre ai criteri definiti nel PTOF, si è tenuto conto anche dei seguenti fattori, che risultano indispensabili affinché il processo di insegnamento/apprendimento possa dirsi efficace:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

Questi indicatori tengono comunque conto dei criteri deliberati in fase di approvazione del PTOF 2025-2028, di cui le programmazioni dipartimentali sono parte integranti così come i relativi criteri, griglie e rubriche di valutazione allegati alle stesse.

Per la valutazione delle competenze in uscita (quinto anno) la “**Griglia di valutazione delle competenze triennio**” (all.1).

4.3 AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 54 sull'Esame di Maturità II ciclo 2025/26 pubblicata il 26 marzo 2026 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni si stabilisce quanto segue:

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

La scuola si riserva di applicare **eventuale deroga al superamento del monte ore annuale** personalizzato, come da delibera n. del Collegio dei docenti del 23/09/2025 che prevede la deroga nei casi di assenze certificate dovute a gravi motivi di salute, a partecipazione ad attività sportiva agonistica organizzata da associazioni riconosciute dal CONI, a partecipazione a concerti di livello nazionale e internazionale da parte di giovani musicisti).

La valutazione finale degli studenti del V anno per l'assegnazione dei voti, come ad ogni termine di anno, non è una mera media matematica delle verifiche, ma tiene in considerazione il raggiungimento del profilo in uscita delineato nel PTOF nella sezione traguardi attesi, considerando il processo evolutivo dell'apprendimento, valutando i progressi e valorizzando oltre alle conoscenze e competenze, l'impegno e la crescita personale e culturale, adeguati ad affrontare il futuro da cittadino, la consapevole e responsabile prosecuzione degli studi e i successivi impegni professionali.

L'ammissione all'Esame di Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo.

Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di Classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento della prova d'esame.

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze e competenze effettivamente acquisite, anche in rapporto alla situazione complessiva della classe.

La valutazione è il risultato di un processo dialettico tra le prerogative del Collegio dei Docenti e l'autonomia del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti indica i criteri generali di valutazione, in modo da offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe.

I criteri inseriti nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata al corrente anno scolastico, sono confermati o eventualmente integrati e/o modificati nel Collegio dei Docenti di maggio in caso di sopravvenute esigenze che necessitino una eventuale rimodulazione, anche a seguito di nuove indicazioni normative e tenuto conto dell'andamento didattico-formativo dell'a.s. 2025-2026, dei criteri generali di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Maturità stabiliti dall'ordinanza annuale, di attribuzione del debito formativo e del credito formativo delineati nel PTOF nella prospettiva di una valutazione globale volta ad assicurare il successo scolastico.

Si riportano di seguito i criteri generali adottati nel PTOF 2025-2028 nella versione aggiornata all'a.s. 2025-2026 e nuovamente deliberata nel Collegio dei Docenti del 14 maggio 2026.

4.4. 1 Griglia Valutazione Decimale per la valutazione delle competenze

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
1/10 = 2/20	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Nessuna Autonomia.	Lo studente non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli
2 = 4/20	Quasi nulla l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano molto lacunose	Competenze e abilità molto lacunose. Lo studente non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite:	Lo studente è privo di organizzazione apprezzabile.	Lo studente risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco	Lo studente non partecipa al dialogo educativo svolge raramente i compiti assegnatigli ed in modo approssimativo
3 = 6/20	Molto basso l'aumento del bagaglio delle conoscenze, che risultano minime	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite. Competenze e abilità minime.	Minima Autonomia.	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti assegnatigli
4 = 8/20	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze, che	Lo studente riesce a da applicare con	Lo studente mostra autonomia molto limitata	Lo studente espone in modo superficiale e	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
	risultano complessivamente e inadeguate	difficoltà le conoscenze Acquisite.		frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali	incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
5 = 10/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi	Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite. Limitata consapevolezza di conoscenze e abilità.	Lo studente mostra una limitata autonomia	Lo studente espone in modo superficiale; gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli
6 = 12/20	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato.	Basilare consapevolezza di competenze e abilità. Le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	Lo studente mostra una certa Autonomia nell'analisi e nella sintesi	Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7 = 14/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato; limitato l'uso di nuove strutture	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8 = 16/20	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Discreta padronanza di competenze e abilità connesse a parziale integrazione dei diversi saperi. Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

Voto	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi - <u>giudizio</u>)	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
		situazioni nuove.			
9 = 18/20	Conoscenze complete ed approfondite	Ottima padronanza di competenze e abilità connesse a integrazione dei diversi saperi. Sa applicare consapevolmente quanto appreso a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali in modo autonomo e critico.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10 20/20	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale con alto senso di consapevolezza e ottima padronanza.	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali, critiche e originali.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso compiti impegnativi.

4.4.2 Griglia di valutazione delle competenze per il triennio”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE “Griglia di valutazione delle competenze triennio”					
DIMENSIONI DELL’APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS	GIUDIZIO	punteggio	
SAPERE	Conoscenza dei contenuti disciplinari	- Capacità comunicativa - Capacità di apprendere in maniera continuativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	4 3 2	
SAPER FARE	Competenze specifiche disciplinari	- Capacità di gestione delle informazioni - Capacità di pianificare ed organizzare - Capacità di Problem Solving	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	

SAPER ESSERE	Competenze trasversali	- Capacità di raggiungere un obiettivo - Adattabilità - Autonomia - Spirito di iniziativa	OTTIMO BUONO SUFFICIENTE	3 2.5 2	
VOTO COMPLESSIVO					_____ / 10

4.4.3 Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA								
	INDICATOR I	5	6	7	8	9	10	VOTO
A	Frequenza	Saltuaria	Discontinua	Poco regolare	Regolare*	Assidua e regolare	Molto assidua	
B	Attenzione e interesse al dialogo educativo	Carente	Accettabile	Costante	Attiva	Attiva	Eccellente	
C	Puntualità	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate non giustificate regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate e non giustifica regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate	Rispetta generalmente gli orari	Rispetta gli orari	
D	Rispetto delle regole	Del tutto inadeguato	Saltuario	Accettabile	Attento	Attento e scrupoloso	Ineccepibile	
E	Rispetto delle persone e di sé stessi	Del tutto inadeguato	Discontinuo	Accettabile	Adeguito	Consapevole e maturo	Ineccepibile	
F	Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola	Inadeguato	Non accurato	Essenziale	Adeguito	Rigoroso	Rigoroso e attento	
MEDIA								

4.4.4 Criteri di valutazione educazione civica

Il Liceo adotta specifici e condivisi criteri di valutazione delle conoscenze e delle competenze, secondo le indicazioni legislative, relative all'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 – 2026								
LIVELLO COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziati, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti Sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPTENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	Individuare alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il Supporto del docente, collega le esperienze e ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze vissute, a quanto studiato e con pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze vissute, a quanto studiato e con pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 – 2026								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8		
CRITERI		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume Responsabilità nel lavoro e verso	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela nelle riflessioni personali, argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il

propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collabora re e d' interagire Positivame nte con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	--	--	--	--	--	--	---

4.4.5 Griglie di valutazione per le prove scritte e orali in presenza per ogni singola disciplina *In allegato*

4.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 del O.M.54 del 26/03/2026

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**: anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui:

- massimo dodici per il terzo anno;
- massimo tredici per il quarto anno;
- massimo quindici per il quinto anno

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto *in primis* della media dei voti, comprensiva del voto di condotta, sulla base del quale è attribuito il punteggio che in ogni caso non può mai oltrepassare la banda di riferimento.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le

attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico., come definito dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.

Dal corrente anno scolastico, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2 bis, del decreto legislativo 62 del 2017, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 150 del 1° ottobre 2024) e richiamato all'art. 11 comma 1 dell'O.M. 54 del 26/03/2026. **Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti del III e IV anno di corso.**

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, per l'attribuzione del credito scolastico si attiene, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 e dalla L. 150/2024, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti nel rispetto della normativa vigente.

La **media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.**

Il Credito scolastico dipende infatti dalla media dei voti, con la **possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti**, sulla base dei criteri stabiliti nell'Allegato A D.lgs. n. 62/2017 e dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, sono applicati i seguenti criteri generali:

- **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5**: attribuzione del **punteggio più alto della banda di appartenenza** (ad esempio al III anno se la media va da 7,5 a 7,99 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 10);
- **Media dei voti inferiore al decimale 0,5** : attribuzione del **punteggio più basso della banda di appartenenza** (ad esempio nel caso di media tra 7,1 a 7,49 si attribuisce il punteggio più alto della banda, cioè 9);

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, sempre nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e senza mai oltrepassarla, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

- a. **10% Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia o per attività alternative) non deve superare il 20% del totale delle ore di lezione.**
- b. **10% Partecipazione (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nel dialogo didattico-formativo e all'interno della comunità scolastica)**



Ceps14000x V.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011
- Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail :ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosaniaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



- c. 10% Partecipazione a FSL e didattica orientativa (Interesse, impegno e rapporto positivo e costruttivo nell'ambito delle attività afferenti ai FSL e alla didattica orientativa)
- d. 20% Esperienze formative interne (massimo 2)
- e. 20% Esperienze formative esterne (massimo 2)
- f. 10-30% Insegnamento di Religione o attività alternative all'I.C.R., secondo le seguenti percentuali definite in base al profitto degli studenti:
 - 1) 10% sufficiente
 - 2) 10% buono
 - 3) 20% distinto
 - 4) 20% ottimo/ eccellente

N.B. 30% eccellente, nel caso in cui la media dei voti sia maggiore di 9.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda in cui si rientra in base alla media dei voti deve contemplare il raggiungimento almeno del **70%**: inoltre dei suddetti indicatori, **almeno uno deve contemplare i punti a), b); in ogni caso non è possibile oltrepassare la banda di appartenenza derivata dalla media dei voti.**

Nel caso di studenti con debito,

l'attribuzione è sospesa fino all'esito dell'esame di recupero. Il credito scolastico in ogni caso è attestato al punteggio minimo della banda attribuita in base alla media di tutte le materie e del comportamento.

L'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito SOLO SE il VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO è PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI.

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione al dialogo didattico-formativo e Partecipazione a FSL , e a didattica orientativa di cui al punto c)

è da attribuire in quei casi in cui la partecipazione e l'interesse alle attività previste per i FSL e per la didattica orientativa è stata caratterizzata da impegno costante e partecipazione proficua;

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto d) è da attribuire per le attività interne organizzate dalla scuola, di cui i docenti abbiano verificato la ricaduta positiva sul piano curriculare. In particolare:

1. partecipazione motivata e responsabile alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola ogni anno nell'ambito del PTOF/PON/PNRR;

2. partecipazione a conferenze o cicli di conferenze;
3. conseguimento di borse di studio per titoli e/o concorsi interni
4. conseguimento di premi;
5. impegno proficuo con realizzazione di attività/prodotti durante l'open day

Nel caso di partecipazione a convegni e conferenze il punteggio può essere attribuito solo se non si tratti di attività sporadiche ed occasionali; è possibile cumulare attività diverse di breve durata ma coerenti tra loro per finalità per il riconoscimento del punteggio per esperienze formative interne che per essere riconosciute devono aver impegnato gli studenti **per un totale di almeno 20 ore.**

L'assegnazione del punteggio per la partecipazione a esperienze formative interne di cui al punto e)

è da attribuire per le attività non organizzate dalla scuola, riconoscibili in esperienze maturate al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il riconoscimento di attività esterne sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Le tipologie di esperienze esterne possono riguardare:

- partecipazione ad attività sportive agonistiche e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

Queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.



*Ceps14000x V.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011
- Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260*
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



Inoltre, devono tenere conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

I titoli possono essere valutati solo se acquisiti dopo la fine dell'anno scolastico precedente (giugno 2023) ed è opportuno registrarli nel curriculum dello studente.

4.6 Criteri partecipazione attività sportiva

Il Collegio approva la possibilità di derogare al limite massimo annuale di assenze degli studenti previsto dalla normativa vigente nei casi di partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I e/o di partecipazione al progetto didattico sperimentale “Studente-atleta di alto livello”, nonché nei casi di gravi motivi di salute e/o di terapie e cure programmate, tutti adeguatamente documentati.

4.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE delle PROVE DI ESAME

4.7.1 Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità

Ai sensi **Nota Miur n. 19890** del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il **D.M. n. 769 del 26/11/2018** “*Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte*” e “*Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*” sono state elaborate collegialmente le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità

- per la prima prova scritta d'italiano
- per la prova scritta di matematica per l'indirizzo scientifico, tradizionale e ad opzione scienze applicate
- per inglese, per l'indirizzo linguistico

Le griglie tengono conto delle indicazioni ministeriali sia per quanto concerne la tipologia di prove sia per gli indicatori generali e la distribuzione dei punteggi, andando a caratterizzare ulteriormente i descrittori.

Le griglie sono state utilizzate nel corso del triennio per la valutazione delle prove in itinere e sono allegate al presente documento.

4.7.2 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Maturità

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati, come da allegato A all'OM 54 del 26/03/2026, di seguito riportata

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ceps14000x V.Le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011
- Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail :ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosaniaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



4.7.3 Valutazione Elaborato di Educazione civica

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale tiene in considerazione il percorso di Educazione civica trattato nel corso del triennio, privilegiando i contenuti dell'ultimo anno e tenendo conto del percorso formativo dello studente. In tale sede sono stabiliti anche i tempi e le modalità di consegna che sono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

La valutazione dell'elaborato, che il candidato è tenuto a presentare nel corso della prova orale, sarà valutata tenendo conto degli indicatori e descrittore della griglia della prova orale, di cui all'allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

5. ALLEGATI

- Griglie di valutazione disciplinari (orale e scritto)
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione delle competenze per il triennio
- Rubrica di valutazione dei Percorsi di Educazione civica
- Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità
- Griglia di valutazione della prova orale, di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026
- Curriculum dello studente (online)
- Altri materiali significativi

6. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce delle seguenti fonti normative:

- O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli *“Esami di Maturità conclusivi per del secondo ciclo d'istruzione per l'as.s. 2025-2026”*
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame – a.s. 2025/2026;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 226, riguardante *“Criteri per il riconoscimento dei percorsi di Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai*

sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62";

- la legge 1° ottobre 2024, n. 150, concernente *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*;

- Nota ministeriale prot. 7557 del 22 febbraio 2024 *"Esame di Maturità a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente"*

- nota 21 marzo 2017, prot. 10719. *Indicazioni del Garante per la protezione della privacy*

- - il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;

- Nota Miur n. 19890 del 26 novembre 2018 con la quale si trasmette il D.M. n. 769 del 26/11/2018 *"Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi"*

- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;

- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, avente a oggetto il *"Regolamento recante «indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento»"*;

- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, che adotta il *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"*, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il *"Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*



Ceps14000x V.le Europa n.269 - 81031 Aversa (CE) Tel .
081/5039172-fax 081/8150012 Sezione associata: ceps140011
- Via Mormile - Sant'Arpino (CE) tel. 081/5014260
Distretto Scolastico n. 15 Cod. Fiscale 90023590616
e-mail : ceps14000x@istruzione.it-ceps14000x@pec.istruzione.it
sito web: www.liceosianiaversa.edu.it codice IPA:UFNBBA



IL CONSIGLIO DI CLASSE. FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)	FIRMA
ITALIANO	MENALE Monica	
STORIA	DI RONZA Edvige	
FILOSOFIA	DI RONZA Edvige	
INGLESE	MOTTI Ilaria Rita	
MATEMATICA	PIATTO Marianna	
FISICA	VITOLO Umberto	
SCIENZE	LUCARIELLO Stefania	
INFORMATICA	AFFINITO Michele	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CONSON Marina	
SCIENZE MOTORIE	GALLARO Gilda	
SOSTEGNO	GAMMELLA Antonella	
SOSTEGNO	QUARTO Beniamino	
RELIGIONE	TRASACCO Maria Consiglia	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
dott.ssa Rosaria Barone